

Delibera della Giunta Regionale n. 321 del 28/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE - TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL CAPITOLO D'ENTRATA N. 1151 E DEI CAPITOLI SPESA NN. 1597, 1599, 1600 E 1601 DALLA UOD 52.05.12.00 "ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO E SOSTENIBILITA' DEL CICLO DEI RIFIUTI" ALL'UOD "ATTIVITA' TECNICHE CONNESSE ALLO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE"



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione. n. 418 del 16/09/2015, al fine di ottemperare alle sentenze citate, ha demandato al Presidente l'istituzione della Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB", individuandone le competenze;
- b) con D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015, integrato con D.P.G.R. n. 246 del 04/12/2015, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12, con le competenze e le funzioni stabilite con deliberazione. della Giunta regionale n. 418 del 16/09/2015;
- c) l'art. 2 del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 25 novembre 2015, prevede:
 - "1 che al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predispone un piano straordinario d'interventi riguardanti:
 - a) lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009;
 - b) la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo.
 - 2. Il piano di cui al comma 1, comprensivo del cronoprogramma, e' approvato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dai competenti organi regionali e costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti. Il piano approvato e' immediatamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai Ministeri dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza che sono rese entro 20 giorni dal ricevimento. Il Piano e' successivamente inviato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea.
 - 3. Ai procedimenti per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori, ove occorrenti per l'attuazione dei singoli interventi, si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi e di termini di conclusione dei procedimenti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1.
 - 4. Ai fini del finanziamento del Piano di cui al comma 1, e' istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2015, di cui 70 milioni sono immediatamente trasferiti alla Regione Campania per le finalità di cui al comma 7 e i restanti 80 milioni sono trasferiti al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere successivamente trasferiti alla Regione Campania sulla base dell'attuazione del cronoprogramma come certificata dal Presidente della Regione.
 - 5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono disciplinate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a carico delle risorse del Fondo di cui al comma 4.
 - 6. In caso di mancata approvazione del Piano entro il termine di cui al comma 2 ovvero di mancato rispetto del cronoprogramma dell'attività, si applica l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Rimane impregiudicata ogni questione riguardante le sentenze di cui al comma 1.
 - 7. In via d'urgenza, anche nelle more dell'approvazione del piano di cui al comma 1, il Presidente della Regione Campania predispone e attua, previa approvazione della Giunta regionale, un primo stralcio operativo d'interventi per lo smaltimento di una quota non superiore al trenta per cento dei rifiuti di cui al comma 1, lettera a), mediante rimozione, trasporto e smaltimento, nonché mediante recupero energetico, presso impianti nazionali ed esteri, nel



- rispetto della normativa nazionale ed europea. A tale scopo, la Regione Campania e' autorizzata, ove necessario, all'utilizzo diretto delle risorse del fondo nei limiti di cui al comma 4. 8. Alle procedure di gara per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo si applica i Protocollo stipulato dall'Autorità nazionale Anticorruzione e dalla Regione Campania".
- d) con deliberazione n. 608 del 26/11/2015, è stato dato attuazione a quanto previsto dall'art 2, comma 7, del D.L.185 del 25 novembre 2015 approvando il Piano Stralcio Operativo per lo smaltimento delle ecoballe, proposto dal Presidente della Regione Campania, allegato alla stessa deliberazione;
- e) il comma 4, dell'art. 2, del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015 dispone che "Ai fini del finanziamento del Piano di cui al comma 1, e' istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2015, di cui 70 milioni sono immediatamente trasferiti alla Regione Campania per le finalità di cui al comma 7 e i restanti 80 milioni sono trasferiti al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere successivamente trasferiti alla Regione Campania sulla base dell'attuazione del cronoprogramma come certificata dal Presidente della Regione;

CONSIDERATO

- a) che, con Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 30/11/2015, è stata iscritta la somma di € 150 milioni nel bilancio regionale 2015-2017, di cui € 70 milioni nell'esercizio finanziario 2015 ed € 80 milioni nell'esercizio finanziario 2016, provvedendo all'istituzione nel bilancio gestionale 2015-2017, del capitolo di entrata 1151 e dei capitoli di spesa 1597, 1599, 1600 e 1601 vincolati al citato capitolo d'entrata;
- b) che, con nota prot. reg. n. 0028749 del 15/01/2015, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha chiesto la modifica della denominazione del capitolo di spesa 1601 da "Fondo Pluriennale Vincolato concernente gli interventi di bonifica dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (cap. di spesa 1600)" a "Fondo Pluriennale Vincolato Piano Stralcio Operativo per lo smaltimento delle ecoballe";
- c) che, con Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
- d) che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2016/2018;
- e) che, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, assegnando il capitolo d'entrata 1151 e i capitoli di spesa 1597, 1599, 1600 e 1601 alla competenza della U.O.D. 52.05.12.00 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00);
- f) che, è necessario trasferire la titolarità dei suddetti capitoli di entrata e spesa all'U.O.D. "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" (70.05.03.00) della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" (70.05.00.00);

RITENUTO:

- a) di dover trasferire la titolarità del capitolo d'entrata 1151 e dei capitoli spesa 1597, 1599, 1600 e 1601, istituiti con Delibera di Giunta n. 615 del 30/11/2015 ed assegnati, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016 di approvazione del Bilancio Gestionale, alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.12.00 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), all'U.O.D. "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" (70.05.03.00) della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" (70.05.00.00) istituita ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12;
- b) di dover modificare la denominazione del capitolo di spesa 1601 da "Fondo Pluriennale Vincolato concernente gli interventi di bonifica dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (cap. di spesa 1600)" a "Fondo Pluriennale Vincolato - Piano Stralcio Operativo per lo smaltimento delle ecoballe (cap. di spesa 1600)";



VISTI

- a) la Delibera di Giunta n. 385 del 7/8/2015
- b) il D.L. 185 del 25/11/2015
- c) il D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015
- d) la D.G.R. n. 615 del 30/11/2015;
- e) la L.R. n. 2 del 18.01.2016;
- f) la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016;
- g) la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di trasferire la titolarità del capitolo d'entrata 1151 e dei capitoli spesa 1597, 1599, 1600 e 1601, istituiti con Delibera di Giunta n. 615 del 30/11/2015 ed assegnati, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016 di approvazione del Bilancio Gestionale, alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.12.00 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), all'U.O.D. "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" (70.05.03.00) della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" (70.05.00.00) istituita ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12;
- 2. di modificare la denominazione del capitolo di spesa 1601 da "Fondo Pluriennale Vincolato concernente gli interventi di bonifica dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (cap. di spesa 1600)" a "Fondo Pluriennale Vincolato Piano Stralcio Operativo per lo smaltimento delle ecoballe (cap. di spesa 1600)";
- 3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00.00), al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70.05.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), all'U.O.D. "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" (70.05.03.00), all'U.O.D. "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" (52.05.12.00) ed all'U.D.C.P.-Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC.